



LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO



Approvate dal PQA nella riunione del	05/02/2025
Revisione n.	1.1



Indice

1. OBIETTIVI.....	3
2. RIFERIMENTI	3
3. PREMESSA.....	4
4. FASI DELLA COMPILAZIONE.....	5
5. LA STRUTTURA DEL RAPPORTO	6
6. INDICAZIONI OPERATIVE E SUGGERIMENTI	7

LISTA DEGLI ACRONIMI

ACRONIMO/SIGLA	LEGENDA
AdC	Aspetto da Considerare (rif. schema Rapporto Riesame Ciclico)
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CdS	Corso di Studio
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti
GAQCdS	Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS
PdA	Punto di attenzione (rif. schema Rapporto Riesame Ciclico)
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
NdV	Nucleo di Valutazione
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

1. OBIETTIVI

Le presenti Linee-guida sono state elaborate ed approvate dal Presidio della Qualità (PQA) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria sulla base di quanto disposto dal nuovo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3) di ANVUR.

2. RIFERIMENTI

Modello AVA3 - Linee Guida e strumenti di supporto

<https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/istituzioni-e-sedi/universita/accreditamento-periodico/procedure>

Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3-LG-Autovalutazione_Valutazione-2024-04-04.pdf

Schema di Rapporto di Riesame Ciclico:

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Schema-Rapporto-Riesame-Ciclico_CdS_2023_02_21.pdf

(versione pdf)

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Schema-Rapporto-Riesame-Ciclico_CdS_2023_02_21.docx

(versione doc)

Indicatori a supporto della valutazione

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_IndicatoriSupportoValutazione.pdf

Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/AVA3_Scheda-Valutazione-Indicatori-Qualitativi.pdf

DM 14/10/2021, n. 1154, "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"

<https://www.anvur.it/sites/default/files/2024-11/Decreto%20ministeriale%20n.1154%20del%2014-10-2021.pdf>

CUN - Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici

https://www.cun.it/uploads/7871/CUN_Guida_Ordinamenti_2025_2026.pdf

Glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA3_Glossario_2022.11.04.pdf

3. PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di fornire un supporto per la redazione del *Rapporto di Riesame Ciclico* (RRC), coerentemente con il processo di assicurazione della qualità, e dando attuazione a quanto stabilito nel documento “Politiche di Ateneo per la Qualità”.

ANVUR ha recentemente introdotto il nuovo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3), approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023. I nuovi Requisiti AVA 3 sono allineati con gli *Ambiti di Valutazione* di cui all'allegato C del DM 1154/2021 e presentano sostanziali modifiche rispetto a quelli riportati nella precedente versione del Modello (AVA 2).

Il RRC ricalca i Requisiti AVA3 e affianca la *Scheda di Monitoraggio Annuale* (SMA) nell'attività di Autovalutazione dei Corsi di Studio (CdS).

I due documenti esaminano il CdS da prospettive differenti:

- la SMA fornisce una valutazione sintetica dell'andamento annuale del CdS attraverso un commento critico su indicatori quantitativi calcolati da ANVUR. Questi indicatori includono dati su carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, qualità e qualificazione del corpo docente, e soddisfazione dei laureati.
- il RRC consiste in un'autovalutazione più approfondita dell'intero progetto formativo del CdS. Nel RRC, che copre un periodo che abbraccia almeno una coorte di studenti, si identificano criticamente problemi e sfide più rilevanti e si propongono soluzioni per il ciclo successivo.

Il riesame ciclico è un processo periodico e programmato, che si configura come un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità rilevanti, di cui al Modello AVA3, che ha lo scopo di verificare:

- l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto;
- la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati;
- l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame:

- l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e l'adeguatezza degli obiettivi formativi;
- la coerenza tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Per ciascuno di questi elementi, il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione.

ANVUR richiede che il RRC sia compilato con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del Nucleo di Valutazione;
- in presenza di forti criticità;

- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato o non aggiornato alla situazione attuale del Corso di Studio).

Ferme restando le condizioni sopra elencate, il PQA ha comunque previsto le seguenti tempistiche:

- corsi di laurea: ogni 3 anni
- corsi di laurea magistrale: ogni 2 anni
- corsi di laurea magistrale a ciclo unico: ogni 5 anni

La scadenza interna d'Ateneo per la redazione è il 31 maggio.

Il RRC:

- è redatto dal "Gruppo di Riesame", i cui componenti sono designati dal CdS, preferibilmente coincidenti con i membri del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS (GAQCdS). La sua redazione è supervisionata dal docente Coordinatore del CdS;
- è discusso in Consiglio di Corso di Studio;
- è discusso e formalmente approvato in Consiglio di Dipartimento.

L'Ateneo si accerta che durante l'intero processo di autovalutazione dei CdS si rendano disponibili dati e informazioni adeguati per analizzare le criticità e individuare soluzioni efficaci.

Il NdV, il PQA e le CPDS devono anche assicurarsi che dall'analisi dei problemi emersi dai RRC dei CdS, scaturiscano proposte di azioni migliorative plausibili e realizzabili, e che ne venga adeguatamente monitorata l'efficacia.

4. FASI DELLA COMPILAZIONE

Il Gruppo di Riesame si riunisce con lo scopo di procedere alla valutazione e alla redazione del RRC e verbalizza gli oggetti della riunione. Le date degli incontri e gli argomenti trattati devono essere riportati nella premessa del RRC.

Operativamente, il processo di valutazione prevede le seguenti fasi successive:

1. Il Gruppo di Riesame prende visione della documentazione di riferimento:
 - ultimo Rapporto di Riesame Ciclico;
 - SUA-CdS dell'anno accademico in fase di conclusione;
 - schede di monitoraggio annuale del CdS (ultimi tre anni);
 - relazioni annuali della CPDS (ultimi tre anni);
 - relazioni annuali del Nucleo di Valutazione di Ateneo (ultimi tre anni) con riferimento alla sezione relativa ai CdS.

Prende inoltre in considerazione eventuali altri elementi ritenuti utili alla valutazione, come ad esempio:

- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali;
 - segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo;
 - schede degli insegnamenti, indicazioni sulla qualificazione del corpo docente, risorse e servizi a disposizione del CdS;
 - dati relativi a indicatori ANVUR, esiti rilevazioni OPIS ed altri eventuali dati a supporto della redazione messi a disposizione dall'Ateneo.
2. Il Gruppo di Riesame redige il RRC secondo lo schema proposto da ANVUR e dettagliato nella sezione seguente.
 3. Il RRC viene approvato dal Consiglio di Dipartimento. Ciascun Consiglio di Dipartimento discute le analisi effettuate e le azioni migliorative proposte e, quando ritenuto opportuno, stabilisce le azioni migliorative comuni per i CdS di riferimento. Il Consiglio deve verbalizzare l'analisi dei problemi e le azioni proposte.

Le azioni migliorative possono prevedere la modifica dell'ordinamento dei CdS. In questo caso i CdS devono indicare in che modo tale modifica permette di superare le eventuali problematiche emerse.

Una sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Dipartimento deve essere riportata nella premessa del RRC.

4. I RRC devono essere trasmessi al PQA entro il 31 maggio dell'anno di riferimento (o in altra data, su richiesta del PQA o del NdV). Nel caso il PQA dovesse identificare una non corretta redazione, può richiedere una rettifica. Rettifiche significative potrebbero richiedere un ulteriore passaggio in Consiglio di Dipartimento.
5. Il RRC definitivo è trasmesso al PQA, reso disponibile all'ANVUR attraverso la SUA- CdS e inviato alle CPDS.

5. LA STRUTTURA DEL RAPPORTO

Il RRC è redatto secondo lo schema proposto da ANVUR e reperibile ai link:

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Schema-Rapporto-Riesame-Ciclico_CdS_2023_02_21.pdf

(versione pdf);

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Schema-Rapporto-Riesame-Ciclico_CdS_2023_02_21.docx

(versione doc).

La prima parte prevede l'inserimento dei riferimenti del CdS, come la denominazione, la classe, l'anno accademico di avvio e altre informazioni pertinenti, oltre all'elenco dei membri del Gruppo di Riesame con i rispettivi ruoli. Tra i componenti obbligatori vi sono: il Responsabile del Riesame, che coincide con il Coordinatore del CdS, e il Rappresentante degli studenti, il quale non deve far parte contemporaneamente delle CPDS. Come già indicato, è opportuno che il Gruppo di Riesame coincida con il GAQCdS.

Vanno inoltre indicati:

- date delle riunioni del Gruppo di Riesame e oggetti delle discussioni;
- data di presentazione, discussione e approvazione in Consiglio di Dipartimento e sintesi dell'esito della discussione.

La sezione successiva è dedicata alla fase di autovalutazione, strutturata in quattro sotto-ambiti. Ciascun sotto-ambito è suddiviso in *Punti di Attenzione* (PdA), corredati dai relativi *Aspetti da Considerare* (AdC), che fanno riferimento ai Requisiti di Qualità del Modello AVA 3 per i CdS:

D.CDS.1 - L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS. Si articola in 5 PdA con i relativi AdC.

D.CDS.2 - L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS". Si articola in 6 PdA con i relativi AdC.

D.CDS.3 - LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CORSO DI STUDIO

Il sotto-ambito D.CDS.3 ha per obiettivo "accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti". Si articola in 2 PdA con i relativi AdC.

D.CDS.4 - RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

Il sotto-ambito D.CDS.4 ha per obiettivo "accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti". Si articola in 2 PdA con i relativi AdC.

Per ciascun sotto-ambito D.CDS.X sono previste tre sezioni, strutturate attraverso una griglia di schede in cui evidenziare i punti di forza, le sfide, le criticità, le aree di miglioramento, le azioni previste:

- *D.CDS.X.a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME*, dove descrivere, con riferimento all'intero sotto-ambito, i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS;
- *D.CDS.X.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI*, dove procedere all'autovalutazione, rispondendo a quesiti formulati in accordo con ciascun PdA/AdC, riportando anche l'indicazione delle fonti documentali chiave e a supporto;
- *D.CDS.X.c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO*, dove inserire, con riferimento all'intero sotto-ambito, gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati.

È prevista una parte finale di “Commento agli Indicatori” a supporto alla valutazione. L'analisi degli indicatori dovrebbe focalizzarsi almeno su quelli previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS. È possibile, inoltre, fare riferimento agli indicatori della SMA e adottare come strumento metodologico quanto delineato nei seguenti documenti: *Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione e Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi*.

6. INDICAZIONI OPERATIVE E SUGGERIMENTI

Nei campi dedicati all'analisi della situazione e ai commenti sui dati, inserire esclusivamente le informazioni essenziali, evitando elenchi completi o dati superflui. Citare sempre le fonti, anche tramite collegamenti ipertestuali.

Nei quadri dedicati alle azioni già intraprese e ai relativi esiti, fare riferimento all'ultimo Riesame Ciclico, ed, eventualmente, ai commenti alle ultime SMA, specificando lo stato di avanzamento delle azioni correttive già proposte.

In riferimento alle azioni correttive previste si dovrebbero rispettare i seguenti criteri:

- proporre solo azioni realisticamente applicabili;
- definire chiaramente gli obiettivi e le risorse (umane ed economico-finanziarie) necessarie per l'attuazione;
- evitare azioni generiche, non pertinenti o irrealizzabili, così come quelle dipendenti da risorse o situazioni fuori dal controllo del CdS;
- individuare eventuali indicatori per valutare lo stato di raggiungimento degli obiettivi.

Se ritenuto opportuno, è possibile includere azioni già intraprese, ma non completamente attuate nel periodo precedente o con obiettivi non raggiunti. In questi casi, indicare:

- le cause della mancata attuazione o del mancato raggiungimento degli obiettivi;
- le modifiche da apportare che possano prevedere una conclusione efficace.

Per ciascun PdA è necessario fornire un unico elenco di fonti documentali. Oltre ai documenti chiave, eventuali ulteriori fonti ritenute rilevanti possono essere inserite nella sezione “Documenti a supporto”. Si raccomanda al Gruppo di Riesame di riportare un elenco completo dei documenti utili all'autovalutazione, specificando per ciascuno la sezione, il paragrafo e le pagine pertinenti al PdA.